



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

C.F. / P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

info: www.comune.ali.me.it – pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 28 DEL 01/03/2023

OGGETTO: Assegnazione risorse economiche al Responsabile dell'Area Amministrativa per interventi gestionali per l'utilizzo del "Fondo di sostegno per i Comuni marginali" assegnato ai sensi dell'art. 1 comma 65 ter della Legge n. 205-2017. Approvazione schema Avviso pubblico.

L'anno Duemilaventitre, il giorno uno del mese di marzo alle ore 19:15 e seguenti in videoconferenza convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	RAO NATALE	Sindaco - Presidente	X	
2)	ROMA ROBERTO	Assessore	X	
3)	RASCONA' VALENTINA	Assessore		X
4)	BONURA GIUSEPPE	Assessore	X	
5)	D'ANGELO SABINA	Assessore		X

*Assente: Sabina D'Angelo, Valentina Rasconà,
Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale Dott. Gaetano Russo.*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti regolarmente e simultaneamente collegati, è legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/1991 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di pari oggetto n. 28 del 01/03/2023, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Ing. Natale Rao

L'Assessore Anziano
F.to Dott. Roberto Roma

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

Copia di Proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

OGGETTO: Assegnazione risorse economiche al Responsabile dell'Area Amministrativa per interventi gestionali per l'utilizzo del "Fondo di sostegno per i Comuni marginali" assegnato ai sensi dell'art. 1 comma 65 ter della Legge n. 205-2017. Approvazione schema Avviso pubblico.

IL SINDACO

VISTO l'art.1 comma 65 ter della legge n.205 del 27/12/2017 (legge finanziaria 2018) che, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, istituisce un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, che è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

VISTO l'art.1 comma 198 della legge n. 178 del 30/12/2020 (legge finanziaria 2021) che incrementa ulteriormente il suddetto fondo per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 /2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti <<de minimis>>;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 recante "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 296 del 14.12.2021, con il quale viene ripartito il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Si tratta in totale di 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente. Attraverso questi criteri, il DPCM - adottato su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale - individua 1.101 comuni meridionali, ai quali andranno oltre 171 milioni di euro (il 95% del totale), 52 comuni dell'Italia centrale (per 5,5 milioni di euro) e 34 del Nord (3,1 milioni di euro);
- l'allegato B) al suddetto D.P.C.M. contenente l'elenco completo dei Comuni beneficiari e del relativo contributo assegnato;

PRESO ATTO CHE, tra i Comuni beneficiari del contributo di cui in argomento, rientra pure il Comune di Ali a cui è stata assegnata la somma complessiva di €. 109.660,29 da suddividersi in tre annualità (2021/2022/2023) ciascuna pari ad €. 36.553,43;

VISTO l'art. 2 del D.P.C.M. del 30 Settembre 2021 che indica le tipologie di interventi che possono essere messi in atto dai beneficiari con le risorse previste, quali:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione intende utilizzare le risorse relative al Fondo dei Comuni marginali proprio per le finalità stabilite dall'art. 2 del D.P.C.M. del 30 settembre 2021, in particolare per favorire la creazione di nuove attività nel centro storico anche in ossequio a tutte le iniziative previste di valorizzazione del territorio;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale intende favorire interventi a fondo perduto sul territorio comunale al fine favorire l'insediamento di nuove attività economiche, commerciali, artigianali e agricole così da rilanciare l'economia cittadina sia da parte di cittadini residenti nel Comune di Ali sia da parte di soggetti non residenti che intendono investire nel suddetto Comune e che quindi intende concentrare le risorse disponibili sulla misura di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del D.P.C.M. del 30 Settembre 2021;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività economiche nel Comune di Ali, predisposto dall'Ufficio competente e allegato alla presente Deliberazione unitamente ai suoi allegati e rivolto a piccole e microimprese che vogliano avviare una nuova attività, nel territorio del Comune e in particolare nel centro storico;

CONSIDERATO CHE il predetto avviso pubblico per raggiungere gli scopi proposti, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.C.M. del 30 Settembre 2021 e dalle successive faq di chiarimento pubblicate sul sito del dipartimento per le politiche di coesione, intende suddividere la dotazione finanziaria della prima annualità 2021 pari a €. 36.553,43 per finanziare le seguenti due linee di intervento:

- **Linea di intervento B** - €. 26.553,43 (euro ventiseimilacinquecentocinquantequattro/43) per concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio del Comune di Ali, ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Ali;
- **Linea di intervento C** - €. 10.000,00 (euro diecimila/00) per concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Ali, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario, entro il limite massimo di €. 5.000,00 a beneficiario;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale dovrà procedere alla valutazione delle proposte secondo quanto previsto dall'avviso rispettando i requisiti e i criteri di assegnazione di punteggio per la formazione delle graduatorie ivi previsti, riservandosi di rimodulare le risorse da una linea di intervento ad un'altra sulla base dei progetti presentati o in alternativa decidere di integrare con propri fondi la dotazione finanziaria ove le risorse ministeriali non siano bastevoli;

VISTA l'assegnazione a questo Comune della somma (Annualità 2021) di €. 36.553,43 (euro trentaseimilacinquecentocinquantequattro/43) quale "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;

CONSIDERATO l'art. 5 del D.P.C.M. del 30/09/2021 che stabilisce le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse;

RITENUTO opportuno pertanto assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa la risorsa economica di €. 36.553,43 proveniente dal finanziamento statale destinato agli enti locali in condizioni particolarmente svantaggiate, al fine di porre in essere la conseguente attività gestionale;

RITENUTO, alla luce di quanto suesposto, pertanto:

- procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività economiche all'interno del Comune di Ali a valere sui fondi per i c.d. comuni marginali di cui al DPCM 30/09/2021 allegati alla presente Deliberazione unitamente ai suoi ulteriori allegati;
- dare mandato al Sindaco, quale Legale Rappresentante del Comune di Ali, di porre in essere tutte le procedure, gli impegni e gli adempimenti necessari, primo dei quali la firma dell'Avviso Pubblico allegata alla presente Deliberazione;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in merito all'adozione del presente atto;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/05/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale esercizi 2022/2024;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303-supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

VISTO l'articolo 6-bis (Conflitto di interessi) della Legge n. 241/1990 recita: "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*".

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **APPROVARE** lo schema di Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività economiche all'interno del Comune di Ali a valere sui fondi per i c.d. comuni marginali di cui al DPCM 30/09/2021 allegati alla presente Deliberazione unitamente ai suoi ulteriori allegati.
- 3) **DARE ATTO CHE** l'effettiva erogazione del contributo a favore dei Soggetti i cui Progetti saranno considerati ammissibili è subordinata alla effettiva erogazione delle somme da parte del Ministero.
- 4) **DARE MANDATO** al sindaco, quale rappresentante protempore del Comune di Ali, di sottoscrivere lo schema di avviso pubblico allegato alla presente deliberazione e procedere ai successivi adempimenti tra cui la pubblicazione dell'avviso e i termini di presentazione delle domande.
- 5) **TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria per i successivi adempimenti previsti dallo stesso avviso.
- 6) **DI IMPUTARE** la suddetta somma al Codice 12.07.1.104 Cap. 1438 del bilancio comunale esercizio finanziario 2023 in fase di predisposizione.

- 7) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione, ai sensi di legge, del presente provvedimento, all'Albo Pretorio on-line.
- 8) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to Ing. Natale Rao

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Assegnazione risorse economiche al Responsabile dell'Area Amministrativa per interventi gestionali per l'utilizzo del "Fondo di sostegno per i Comuni marginali" assegnato ai sensi dell'art. 1 comma 65 ter della Legge n. 205-2017. Approvazione schema Avviso pubblico.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE.

Alì, lì 01 marzo 2023

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
IL SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

APPONE

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE

Alì, lì 01 marzo 2023

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott. Davide Domenico Eugenio Occhino**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01 marzo 2023.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo



COMUNE DI ALI'
Città Metropolitana di Messina
REGIONE SICILIANA

Via Roma, 45 – 98020 Ali (ME)
tel. 0942 700301 – fax. 0942 700217
C.F. / P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7
info: www.comune.ali.me.it - pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

UFFICIO AFFARI GENERALI

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” per l'annualità 2021, di cui al DPCM 30 settembre 2021.

PREMESSO CHE:

- il 14 dicembre 2021, è stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il “*Fondo di sostegno ai comuni marginali*” per gli anni 2021-2023;
- detto Fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il fondo mobilita, stanziando complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Ali rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi € 109.660,29;
- l'assegnazione relativa all'annualità 2021 è pari a € 36.553,43;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse possono essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di €. 5.000,00 a beneficiario.

PRESO ATTO CHE:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01/03/2023 è stata prevista l'assegnazione delle risorse previste dal fondo di sostegno ai comuni marginali per l'annualità 2021 ammontanti a €. 36.553,43 ed è stato stabilito di destinare la superiore somma come segue:

- **Linea di intervento B - €. 26.553,43** (euro ventiseimilacinquecentocinquantequattro/43) per concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio del Comune di Ali, ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Ali;
- **Linea di intervento C - €. 10.000,00** (euro diecimila/00) per concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Ali, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario, entro il limite massimo di €. 5.000,00 a beneficiario;

ATTESO CHE:

- l'erogazione delle risorse ai comuni per le annualità successive è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;
- l'amministrazione comunale al fine di pianificare al meglio l'uso delle risorse assegnate ha ritenuto di procedere all'emanazione di n. 1 bando pubblico per gli interventi precedenti finalizzati all'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità 2021, pari ad €. 36.553,43;

ART. 1 SOGGETTI BENEFICIARI

Tipologia di intervento "B":

Possono accedere al contributo previsto dall'art. 2, co.2, lett. b) del DPCM 30 settembre 2021 le "nuove attività economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Ali.

Con "**nuove attività economiche**" si intendono:

- Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una **nuova** attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO con apertura di una apposita unità produttiva (sede, stabilimento, reparto autonomo, etc.): in tal caso, sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese relative all'unità produttiva adibita all'attività del nuovo codice ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Ali attraverso apposita unità produttiva.

Il contributo non può essere erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del Comune di Ali che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

In caso di nuova attività possono beneficiare del contributo coloro che, regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese, avviino l'attività **entro 30 (trenta) giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo di cui al presente Avviso.

I soggetti richiedenti (imprese individuali o società) devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale, artigianale o agricola) o, in alternativa, proporre istanza in qualità di costituenda impresa, impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro **15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione dell'ammissibilità all'assegnazione del contributo;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, anche in riferimento a tributi e corrispettivi di competenza comunale.

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione dal legale rappresentante e da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;

- che l’Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- che l’Impresa rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell’Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l’Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all’indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici.

Tipologia di intervento “C”:

Possono accedere al contributo previsto dall’art. 2, co. 2, lett. c) del DPCM 30 settembre 2021 coloro che intendono trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Alì, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale. Nel caso di trasferimento di un intero nucleo familiare il contributo è concesso una sola volta e per un unico componente.

Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, il trasferimento della residenza e dimora abituale deve avvenire, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di rendicontazione delle spese di acquisto o ristrutturazione dell’immobile, fissato al **31/05/2023**.

Il contributo è concesso *una tantum* nel limite massimo di €. 5.000,00 (euro cinquemila/00) ed è erogato una sola volta per ciascun nucleo familiare e per ogni singolo immobile.

Sono ammissibili a contributo, le spese per l’acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione principale, nel quale il richiedente risiede e dimora abitualmente. Gli interventi per i quali viene richiesto il contributo devono essere in regola con le norme edilizie ed urbanistiche vigenti. Gli immobili per i quali si richiede il contributo devono essere detenuti a titolo di proprietà o con regolare contratto di locazione con durata pari o superiore ad anni 4 (quattro) eventualmente rinnovabili o comodato d’uso, regolarmente registrati.

Nell’unità immobiliare per la quale viene chiesto il contributo non deve avere residenza né dimora abituale nessun altro soggetto che non appartenga al nucleo familiare del richiedente.

In riferimento a entrambe le tipologie di intervento i richiedenti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo

- 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

L'esclusione per condanne di cui al punto 3.1. va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si precisa che, nel caso di trasferimento di un intero nucleo familiare il contributo potrà essere concesso solo una volta per singolo immobile.

ART. 2

INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

Tipologia di intervento "B".

Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;

- Acquisto di mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo;
- Acquisto di strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione *tout court* ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;
- Realizzazione di opere murarie e impiantistica, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi;
- Acquisto di hardware e software finalizzati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- Spese per polizze assicurative relative agli impianti produttivi e allo svolgimento dell'attività. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Non sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- Acquisto di beni (materiali/immateriali) di proprietà personale del titolare o di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o dei relativi parenti entro il quarto grado ed affini entro il secondo grado;
- Investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile;
- Lavori in economia;
- Acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- Interessi passivi;
- Imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- Interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- Avviamento;
- Beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- Mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tipologia di intervento "C".

Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- Acquisto e ristrutturazione di immobili, situati nel territorio del Comune di Ali e regolarmente censiti catastalmente, da destinare ad abitazione principale del beneficiario, che intende trasferirvi la propria residenza e dimora abituale.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 1.

ART. 3

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Tipologia di intervento "B":

l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto non superiore al 75% dell'investimento complessivo, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili, di cui all'art. 2, e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili e alla posizione in graduatoria.

Il contributo relativo alla tipologia di intervento "B" sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali diverse disposizioni in merito.

Qualora vi fossero istanze per la concessione di agevolazioni di importo inferiore a quanto stanziato per una tipologia di intervento, le eventuali economie saranno ridistribuite a valere sull'altra tipologia di intervento.

Eventuali economie in fase di rendicontazione verranno ripartite proporzionalmente agli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

Tipologia di intervento "C":

l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo fino a un importo massimo di €. 5.000,00, a titolo di concorso alle spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili, ubicati nel territorio del Comune di Ali, da destinare ad abitazione principale del beneficiario e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili e alla posizione in graduatoria.

ART. 4

TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE

Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione dei progetti, per entrambe le tipologie di interventi, è fissato al **31/05/2023**.

I beneficiari hanno l'obbligo di concludere il progetto entro il termine previsto al precedente punto 1, salvo comunicazione giustificata di richiesta di proroga per motivi non dipendenti dalla volontà o inerzia del beneficiario. Per comprovati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 15 (quindici) giorni e comunque tale da consentire il rispetto del termine di utilizzo delle risorse da parte del Comune.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (Allegati "A" e "B") dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 marzo 2023**.

La domanda, indirizzata al Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Ali, deve riportare la seguente dicitura:

Per la tipologia di intervento B): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE".

Per la tipologia di intervento C): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE RESIDENZE";

Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ali, negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 12:00 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- **spedizione mediante raccomandata** con avviso di ricevimento (raccomandata A/R).

Le domande presentate con raccomandata A/R si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di Ali entro la data di scadenza del presente Avviso (ore 12.00 del giorno 30 marzo 2023). Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;

- **spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.ali.me.it, mediante:

- invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica, oppure invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Ali (ricevuta di avvenuta consegna per il richiedente).

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato:

- Per la tipologia di intervento B): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE".
- Per la tipologia di intervento C): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2021 – NUOVE RESIDENZE";

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere:

Per la tipologia di intervento "B"):

- redatta in conformità all' Allegato "B.1";
- regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- corredata del documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- corredata della relazione descrittiva del progetto, comprensiva dell'elenco delle spese e dei preventivi dei costi da sostenere;

Per la tipologia di intervento "C"):

- redatta in conformità all' Allegato "C.1";
- regolarmente sottoscritta dal richiedente;
- corredata del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- corredata del preventivo dei costi da sostenere.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DOMANDE

Le domande pervenute saranno istruite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) e, valutata l'ammissibilità in relazione ai requisiti

richiesti, si procederà alla redazione all'elenco delle proposte ammissibili nel rispetto dei criteri di valutazione successivamente elencati.

In caso di richieste ammesse in numero superiore rispetto al budget disponibile si ridurrà proporzionalmente l'ammontare del contributo riconosciuto a ciascuna domanda ammessa.

I contributi saranno assegnati nel rispetto DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14/12/2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023.

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della Domanda e la sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui ai precedenti articoli ed alla verifica delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti;

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive;

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà 30 giorni dopo il termine di presentazione delle domande;

L'elenco come sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Ali secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy;

In seguito alla verifica della documentazione presentata verrà disposta l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari;

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione degli allegati. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse dal bonifico bancario; A ciascun intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B": (Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio del Comune di Ali, ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Ali):

CRITERIO	PUNTEGGIO
I. Tipologia di attività Apertura di nuova attività: punti 40 Attività esistenti che avviano una nuova attività economica: punti 20	Max 40 punti
II. Importo dell'investimento da sostenere: da € 1.000,00 a € 10.000,00: punti 10 da € 10.000,01 a € 20.000,00: punti 25 oltre € 20.000,00: punti 50	Max 50 punti
III. Attività imprenditoriali giovanili*	Max 5 punti
IV. Attività imprenditoriali femminili**	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti

* Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile secondo la normativa di settore.

** Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa partecipante si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile:

- per le imprese individuali: la titolare deve essere una donna;

- per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne;

- per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Le risorse disponibili (€. **26.553,43**) saranno divise secondo l'ordine di posizionamento nella graduatoria, redatta in ordine decrescente rispetto al punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti, entro il limite massimo del 75% del costo dell'investimento e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo sarà erogato in due quote: la prima a stato di avanzamento sotto forma di acconto pari a minimo il 25% e massimo il 75% dell'importo assegnato e la seconda a saldo. Il contributo erogato a saldo sarà determinato in relazione alle spese realmente sostenute e rendicontate.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO "C" (Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Ali, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario, entro il limite massimo di € 5.000,00):

CRITERIO	PUNTEGGIO
I. Tipologia dell'investimento Acquisto nuovo immobile: punti 20 Ristrutturazione immobile: punti 10	Max 20 punti
II. Importo dell'investimento da sostenere: da €. 3.000,00 a €. 6.000,00: punti 15 da €. 6.000,01 a €. 10.000,00: punti 25 oltre €. 10.000,00: punti 30	Max 30 punti
III. Consistenza del nucleo familiare: 1 componente: punti 10 2 componenti: punti 20 3 componenti: punti 30 oltre 3 componenti: punti 40	Max 40 punti
IV. Impegno a mantenere la residenza nel Comune di Ali per almeno 5 anni	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti

Le risorse disponibili (€. **10.000,00**) saranno divise secondo l'ordine di posizionamento nella graduatoria, redatta in ordine decrescente rispetto al punteggio complessivo conseguito da tutti i soggetti partecipanti. Il contributo è concesso, in base al punteggio conseguito, entro il limite massimo di €. 5.000,00 per ciascuna domanda, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando;

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ali - PEC: protocollo@pec.comune.ali.me.it.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

ART. 8 CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445, per dichiarazione mendaci.

Ai sensi del DPCM 30 settembre 2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'interessato può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- trasferire la residenza e la dimora abituale nel Comune di Ali entro il 31 maggio 2023;

ARTICOLO 10 PUBBLICITA'

Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 8 del DPCM 30 settembre 2021 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".

ART. 11 REVOCHE

Nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo;

Nel caso in cui a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni;

Nel caso in cui le somme sono utilizzate per altri usi in difformità del Progetto presentato il contributo erogato verrà revocato e recuperate le somme;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale,

con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Dascola Rita, dipendente dell'Area Affari Generali del Comune di Ali.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

email: affari.general@comune.ali.me.it

telefono: 0942 700301

ARTICOLO 19 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Ali, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Si allegano:

Per la categoria di intervento "B":

- B.1) Modello di domanda di partecipazione;
- B.2) Modello di domanda per l'erogazione dell'acconto;
- B.3) Modello di domanda per l'erogazione del saldo.

Per la categoria di intervento "C":

- C.1) Modello di domanda di partecipazione;
- C.2) Modello di domanda per l'erogazione del contributo.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Rita Dascola

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
SINDACO Ing. Natale Rao



Allegato B.1 – MODELLO DI DOMANDA

AI SINDACO
UFFICIO AFFARI GENERALI
del Comune di Ali
via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

CONTRIBUTO PER “NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE OVVERO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI CHE INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE CON UN’UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI” A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI” – ART. 2, COMMA 2 LETT. B) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

Natura della nuova attività economica:

ATTIVITA' ECONOMICA COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

(per attività già esistente nel Comune di Ali) **NUOVO CODICE ATECO _____**
CON APERTURA DI APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA
(sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)

(indicare la descrizione e localizzazione)

(per attività già esistenti senza attivazione di nuovi codici ATECO) **NUOVA ATTIVITA'**
ECONOMICA ATTRAVERSO APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA

(indicare la localizzazione della nuova sede)

Codice ATECO	
---------------------	--

Tipo di ATTIVITA'

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

CHIEDE

la concessione del contributo pari a euro _____ così come dettagliato nell'Allegato 1) – Relazione descrittiva del progetto e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente domanda

A tal fine,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato, previste dall'Avviso pubblico;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nell'Avviso pubblico;
- di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui all'Avviso pubblico;
- che l'Impresa è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con numero di iscrizione: _____, e di:

(per le Imprese di nuova costituzione): voler intraprendere una "nuova attività economica" rientrante in una delle seguenti categorie:

Tipologia	Codice ATECO	Descrizione
Attività agricola		
Attività commerciale		
Attività artigianale		

(per le Imprese già esistenti nel Comune di Ali) voler attivare il seguente nuovo codice ATECO:

Codice ATECO	Descrizione

con apertura di una apposita **UNITÀ PRODUTTIVA** (sede, stabilimento, reparto autonomo, etc.) ubicata in _____

(per attività già esistenti senza attivazione di nuovi codici ATECO) voler attivare la seguente nuova attività economica nel territorio:

Tipologia	Codice ATECO	Descrizione
Attività agricola		
Attività commerciale		
Attività artigianale		

attraverso apposita **NUOVA UNITA' PRODUTTIVA** ubicata in _____

di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

ovvero

(per i reati diversi da quelli indicati al punto precedente): di aver riportato sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato:

la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA ALTRESI'

che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg.

1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013)

che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004

che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita, anche in riferimento a tributi e corrispettivi di competenza comunale.

che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale

che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248

che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici

Si allega:

- A.** Copia del certificato di iscrizione alla CC.I.AA. territorialmente competente, in corso di validità;
- B.** Relazione descrittiva del progetto, comprensiva dell'elenco delle spese e dei preventivi dei costi da sostenere.
- C.** Copia leggibile e non autenticata di un documento di identità del dichiarante (fronte e retro), in corso di validità.

Firma del dichiarante

ALLEGATO B.2 - MODELLO DI DOMANDA PER L'EROGAZIONE DELL'ACCONTO

Al SINDACO
UFFICIO AFFARI GENERALI
del Comune di Ali
via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

CONTRIBUTO PER “NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE OVVERO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI CHE INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE CON UN’UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI” A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI” – ART. 2, COMMA 2, LETT. B) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021

DOMANDA PER L'EROGAZIONE DELL'ACCONTO

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

Natura della nuova attività economica:
<input type="checkbox"/> ATTIVITÀ COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
<input type="checkbox"/> <i>(per attività già esistente nel Comune di Ali)</i> NUOVO CODICE ATECO _____ CON APERTURA DI APPOSITA UNITÀ PRODUTTIVA (sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)
<i>(indicare la descrizione e localizzazione)</i>
<input type="checkbox"/> <i>(per attività già esistenti senza attivazione di nuovi codici ATECO)</i> NUOVA ATTIVITÀ ECONOMICA ATTRAVERSO APPOSITA UNITÀ PRODUTTIVA
<i>(indicare la localizzazione della nuova sede)</i>

ALLEGATO B.3 - MODELLO DI DOMANDA PER L'EROGAZIONE DEL SALDO

Al SINDACO
UFFICIO AFFARI GENERALI
del Comune di Ali
via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

CONTRIBUTO PER “NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE OVVERO ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI CHE INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE CON UN’UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI” A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI” - ART. 2, COMMA 2, LETT. B) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021

DOMANDA PER L'EROGAZIONE DEL SALDO

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

Natura della nuova attività economica:	
<input type="checkbox"/> ATTIVITÀ COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	
<input type="checkbox"/> <i>(per attività già esistente nel Comune di Ali)</i> NUOVO CODICE ATECO _____ CON APERTURA DI APPOSITA UNITÀ PRODUTTIVA (sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)	
<i>(indicare la descrizione e localizzazione)</i>	
<input type="checkbox"/> <i>(per attività già esistenti senza attivazione di nuovi codici ATECO)</i> NUOVA ATTIVITÀ ECONOMICA ATTRAVERSO APPOSITA UNITÀ PRODUTTIVA _____	
<i>(indicare la localizzazione della nuova sede)</i>	

ALLEGATO C.1 – MODELLO DI DOMANDA

AI SINDACO
UFFICIO AFFARI GENERALI
del Comune di Ali
via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA E DIMORA ABITUALE NEL COMUNE DI ALI', A TITOLO DI CONCORSO PER LE SPESE DI ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DA DESTINARE AD ABITAZIONE PRINCIPALE - A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI" – ART. 2 COMMA 2 LETT. C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a

Nome: _____ Cognome: _____,
nato/a a _____ (____), il _____,
residente in via/piazza/corso _____ n. civico _____
cap _____ città _____ (____), Codice Fiscale _____
Tel/Cell _____, e-mail _____,
PEC _____

CHIEDE

la concessione del contributo economico una tantum e a fondo perduto di €. _____ (*massimo euro 5.000,00*), a titolo di concorso per le spese di:

acquisto di immobile sito in Ali, via _____ n. civico _____
identificato in catasto al Foglio _____ part. _____ sub _____

ristrutturazione dell'immobile sito in Ali, via _____ n. civico _____
identificato in catasto al Foglio _____ part. _____ sub _____

da destinare a residenza e dimora abituale del proprio nucleo familiare.

A tal fine,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le dichiarazioni che interessano)

di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea: _____

o di essere cittadino/a di Paesi terzi _____ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

di godere dei diritti civili e politici e di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

di non aver riportato condanne penale e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;

di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

di non essere, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, residente nel Comune di Ali;

di accettare senza riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni previste nell'Avviso pubblico;

di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui all'Avviso pubblico;

di utilizzare il contributo a titolo di:

acquisto di immobile sito in Ali, via _____ n. civico _____
identificato in catasto al Foglio _____ part. _____ sub _____

ristrutturazione di immobile sito in Ali, via _____ n. civico _____
identificato in catasto al Foglio _____ part. _____ sub _____

SI IMPEGNA

entro il termine perentorio del 31 maggio 2023:

a rendicontare le spese sostenute per l'acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile;

a trasferire nell'immobile sopra indicato la propria residenza e la dimora abituale e quella dei seguenti componenti il nucleo familiare:

(se ricorre):

a mantenere la residenza e dimora abituale del nucleo familiare, come sopra descritto, nell'immobile adibito ad abitazione principale per il quale è stato erogato il contributo per un periodo minimo di anni 5 (cinque).

ALLEGATO C.2 – MODELLO DI DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

AI SINDACO
UFFICIO AFFARI GENERALI
del Comune di Ali
via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA E DIMORA ABITUALE NEL COMUNE DI ALI, A TITOLO DI CONCORSO PER LE SPESE DI ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DA DESTINARE AD ABITAZIONE PRINCIPALE - A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI” – ART. 2 COMMA 2 LETT. C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021.

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sottoscritto/a

Nome: _____ Cognome: _____,
nato/a a _____ (____), il _____,
residente in via/piazza/corso _____ n. civico _____
cap _____ città _____ (____), Codice Fiscale _____
Tel/Cell _____, e-mail _____,
PEC _____

CHIEDE

l'erogazione del contributo economico una tantum e a fondo perduto di €. _____ (*massimo euro 5.000,00*), a titolo di concorso per le spese di:

- acquisto di immobile
- ristrutturazione di immobile destinato a residenza e dimora abituale del proprio nucleo familiare.

A tal fine,

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver acquistato, in data _____ l'immobile (*descrizione dell'immobile con dati catastali*):

_____ e di avere ivi trasferito la residenza e la dimora abituale del proprio nucleo familiare, a far data dal _____

di aver ristrutturato l'immobile (*descrizione dell'immobile con dati catastali*): _____

e di avere ivi trasferito la residenza e la dimora abituale del proprio nucleo familiare, a far data dal _____

COMUNICA

gli estremi identificativi del conto corrente aziendale su cui effettuare il pagamento:

IBAN _____ <i>(il conto corrente deve essere intestato al beneficiario)</i> ISTITUTO BANCARIO _____

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Si allega:

(in caso di acquisto di immobile):

- Copia autentica dell'atto di compravendita stipulato in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso pubblico

(in caso di ristrutturazione dell'immobile):

- Relazione sullo stato di attuazione del progetto e copia del titolo edilizio dei lavori di ristrutturazione;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal richiedente, e contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammissibili;
- Copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.).

Firma del dichiarante
